



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.69/1/XI Legislatura

Prot. n.030

Napoli, 31 dicembre 2020

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: bonus una tantum a fondo perduto destinato ai lavoratori dello spettacolo dal vivo e ai lavoratori del comparto audiovisivo.**

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) con d.d. n. 379 dell'11.09.2020, modificato dal d.d. n. 388 del 16.09.2020 si è approvata la versione modificata dell'Avviso (Allegato A) di cui al decreto 379/2020 concernente le condizioni e le modalità di richiesta e di concessione del bonus una tantum di €1.000,00 in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo o del comparto audiovisivo;
- b) con Decreto Dirigenziale n.1099 del 09/12/2020, e successive rettifiche, si è proceduto ad approvare il secondo Avviso concernente le condizioni e le modalità di richiesta e di concessione del bonus una tantum di €1.000,00 in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo o del comparto audiovisivo;
- c) con i sopracitati avvisi viene data attuazione ad una misura straordinaria di sostegno al reddito finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica Covid-19, sul contesto sociale e produttivo regionale, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 422/2020 e n. 423/2020 adottate nella seduta del 3 Agosto 2020;

considerato che:

- a) secondo un'indagine condotta dall'AGIS i teatri sono tra i luoghi meno pericolosi per la diffusione del contagio, infatti in Italia, dal 15 giugno (data di riapertura dei teatri) al 3 ottobre 2020, sono andati in scena 2.787 spettacoli, con un numero complessivo di 347.262 spettatori e, nonostante ciò, è stato appurato un solo contagio;
- b) il mondo dello spettacolo è uno dei settori che più ha sofferto le conseguenze delle misure per combattere il Covid-19 a causa di tutte le norme di distanziamento, spesso molto severe, che hanno penalizzato tutte quelle forme di intrattenimento basate sulla presenza;



- c) uno studio condotto dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico afferma che, nelle regioni OCSE (Italia compresa), i posti di lavoro a rischio nel campo dell'arte e dell'intrattenimento vanno dallo 0,8 al 5,5% dell'occupazione. L'aspetto che spesso si dimentica è che lo stop agli spettacoli non influenza soltanto i teatri in sé ma tutta la macchina produttiva, che coinvolge a cascata un gran numero di settori: attori, registi, fonici, attrezzisti, custodi, personale di sala, addetti alla biglietteria, sarti, imprese di pulizie, idraulici, elettricisti;

considerato, altresì, che:

- a) dal mondo della cultura e dello spettacolo sono arrivate moltissime richieste di aiuto alle istituzioni;
- b) si è tenuta recentemente una manifestazione dei lavoratori dello spettacolo - con 500 bauli in Piazza del Duomo a Milano e una coreografia realizzata tenendo conto del distanziamento - per richiedere norme meno restrittive per il settore;
- c) con il DPCM del 24 ottobre 2020 è stata disposta la chiusura totale di cinema e teatri;

rilevato che alla scadenza prevista dall'Avviso, approvato con d.d. n. 379 dell'11.09.2020, sono pervenute un limitato numero di domande "in quanto nel bando era stabilita la non cumulabilità con il bonus statale" (cfr. decreto n. 646 del 21 dicembre 2020) e che all'attualità sono stati ammessi al beneficio solo 184 istanze;

rilevato, altresì, che con il secondo avviso è stata eliminata l'incompatibilità con altri bonus statale, ma permane, ai sensi dell'art. 6 dell'avviso di cui al d.d 1099 del 09/12/2020, la non cumulabilità con il bonus professionisti/lavoratori autonomi della Regione Campania, con il precedente bonus regionale per i lavoratori dello spettacolo e con altri sostegni regionali una tantum di natura emergenziale.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

se non si ritiene, al fine di sostenere ulteriori categorie di beneficiari che appartengono a questo settore così penalizzato, di ammettere al beneficio anche i percettori di altri eventuali bonus regionali pregressi.

Maria Muscarà
